abaco ENERGIA

Guida alla lettura della bolletta 2.0 di ENERGIA ELETTRICA

Voce di spesa	Descrizione del prezzo	Componenti incluse
Spesa per la materia energia	Il prezzo è composto da • una quota fissa (euro/anno) • una quota energia (euro/kWh), con prezzo differenziato per fasce orarie oppure monorario. La tariffa della quota fissa annua è un corrispettivo fisso che rimane invariato. In base al prodotto sottoscritto, la quota energia può variare mensilmente in relazione agli aggiornamenti mensili dell'indice PUN pubblicati dal Gestore del Mercato Elettrico, oppure può essere fissata per 12 mesi.	Comprende gli importi fatturati relativamente alle diverse attività svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica al cliente finale. Il prezzo complessivo applicato in bolletta è dato dalla somma dei prezzi per le seguenti componenti: energia (PUN), perdite di rete, dispacciamento (PD), commercializzazione (CCV) e componente di dispacciamento (DispBT).
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore	La tariffa, determinata dall'ARERA può variare ogni trimestre ed è composta da: • una quota fissa (euro/anno) • una quota potenza (euro/kW/anno) • una quota energia (euro/kWh)	Comprende gli importi fatturati per le diverse attività che consentono ai venditori di consegnare ai clienti finali l'energia elettrica. Il prezzo complessivo comprende le componenti della tariffa di trasporto, distribuzione e misura e le componenti tariffarie UC3 e UC6.

Spesa per oneri di sistema	Le tariffe possono variare in corrispondenza del fabbisogno per la copertura degli oneri; di norma vengono riviste ogni trimestre dall'ARERA e sono composte da: • una quota energia (euro/kWh) • una quota fissa (euro/anno) La quota fissa non è applicata alle abitazioni di residenza anagrafica.	Comprende gli importi fatturati per la copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico, che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico. Il prezzo complessivo comprende le componenti: ASOS (oneri generali relativi al sostegno delle energie da fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92) e ARIM (rimanenti oneri generali).
Ricalcoli	Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono ricalcolati importi già pagati in bollette precedenti, a causa di una modifica dei consumi (dovuta ad esempio ad una precedente bolletta emessa in acconto su dati stimati o di una modifica dei prezzi applicati.	
Altre partite	Questa voce è presente solo nelle bollette in cui vengono addebitati o accreditati importi diversi da quelli inclusi nelle altre voci di spesa. A titolo di esempio, possono essere comprese in questa voce gli interessi di mora, l'addebito/restituzione del deposito cauzionale, gli indennizzi automatici, i contributi di allacciamento.	
Bonus sociale	Questa voce è presente solo nelle bollette dei clienti domestici cui è riconosciuto il bonus sociale (o una sua quota parte), e comprende l'importo accreditato al cliente a titolo di bonus.	
Imposte	Comprende le voci relative all'imposta di consumo (accisa) e all'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'accisa si applica alla quantità di energia consumata; i clienti domestici con potenza fino a 3 kW godono di aliquote agevolate per la fornitura nell'abitazione di residenza anagrafica. L'IVA si applica sull'importo totale della bolletta. Attualmente, per le utenze domestiche è pari al 10%, mentre per gli "usi diversi" è al 22 % salvo particolari agevolazioni dichiarate dal cliente.	
Canone di abbonamento alla televisione per uso privato	Questa voce è presente solo nelle bollette in cui viene addebitata una quota del canone di abbonamento alla televisione dovuto per l'anno in corso.	

Quota fissa

È la parte del prezzo, espressa in euro/anno, che si paga per avere un punto di consegna attivo, anche in assenza di consumo e, nel caso dell'elettricità, qualunque sia la potenza impegnata. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere.

Quota energia

Comprende tutti gli importi da pagare in proporzione al consumo. È espressa in euro/kWh per l'elettricità.

Quota potenza

È l'importo da pagare in proporzione alla potenza impegnata, anche in assenza di consumo di energia. Si paga in euro/KW/mese. Il prezzo annuo viene applicato in bolletta in quote mensili o giornaliere. Ad esempio, se il cliente ha 3kW di potenza impegnata e il prezzo unitario è di 0,5500 euro/kW/mese, ogni mese pagherà 3 x 0,5500 = 1,65 euro.

Fasce orarie

Sono periodi di tempo ai quali corrispondono diversi prezzi dell'energia. Sono suddivise in:

- Fascia F1: da lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 19.00, escluse le festività nazionali.
- Fascia F2: da lunedì a venerdì, dalle 7.00 alle 8.00 e dalle 19.00 alle 23.00, escluse le festività nazionali; sabato, dalle 7.00 alle 23.00, escluse le festività nazionali.
- Fascia F3: da lunedì a sabato, dalle 00.00 alle 7.00 e dalle 23.00 alle 24.00; domenica e festivi, tutte le ore della giornata.

Nel caso di clienti domestici, per abitazioni servite in regime di tutela i consumi sono distinti in fascia F1, come sopra definita, e fascia F23, che comprende tutte le ore incluse nelle fasce F2 e F3 (cioè dalle 19.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, tutti i sabati, domeniche e giorni festivi).

PUN (Prezzo Unico Nazionale) e perdite di rete

È applicato alle offerte a prezzo variabile con riferimento al prezzo PUN. È la componente prevista a copertura del costo per l'acquisto dell'energia elettrica. Le perdite di rete, cioè il costo dell'energia che si disperde sulle reti elettriche durante il trasporto al punto di consegna, sono fatturate ed evidenziate separatamente in bolletta di dettaglio. Si applica all'energia consumata (euro/kWh). Se l'utenza è dotata di un contatore elettronico teleletto, il prezzo è diverso a seconda delle fasce orarie in cui l'energia viene consumata, oppure, se il prezzo dell'offerta è su base oraria, a seconda del consumo avvenuto ogni ora, altrimenti il prezzo è uguale in tutte le fasce orarie.

PD (Prezzo Dispacciamento)

Copre il costo del servizio che garantisce, in ogni momento della giornata, l'equilibrio tra l'energia complessivamente immessa nelle reti elettriche e l'energia complessivamente prelevata dai clienti finali. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).

CCV (Costo di commercializzazione e vendita)

Corrisponde ai costi fissi sostenuti per svolgere le attività di gestione commerciale dei clienti; è parametrata ad un livello corrispondente ai costi medi attribuibili alle imprese di vendita che operano nel mercato libero ed è compensata mediante la componente DispBT. Si applica in misura fissa (euro/anno).

DispBT (componente di dispacciamento)

Serve a compensare la differenza tra gli importi complessivamente versati tramite la componente Commercializzazione (CCV) e i costi di gestione commerciale riconosciuti alle imprese di vendita in regime di tutela (diversi da quelli delle imprese di vendita del mercato libero, considerati dalla componente CCV. Si applica in misura fissa (euro/anno), a credito del cliente, e per le utenze in abitazioni di residenza anagrafica, anche all'energia consumata (euro/kWh), con prezzo più basso per i consumi fino a 1.800 kWh/anno.

Tariffa di trasporto, distribuzione e misura

Copre i costi sostenuti per trasportare sulla rete di trasmissione nazionale e distribuire sulle reti di distribuzione locale l'energia elettrica, nonché per gestire e leggere i contatori e per gestire i dati delle letture. È composta da una parte fissa (euro/anno), una parte applicata alla potenza impegnata (euro/kW/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh).

UC3

Componente della spesa per il trasporto e la gestione del contatore destinata a coprire gli squilibri dei sistemi di perequazione dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione e di distribuzione, nonché dei meccanismi di integrazione. Si applica all'energia consumata (euro/kWh).

UC6

Componente della spesa per il trasporto e la gestione del contatore destinata a coprire una parte dei costi del sistema di incentivi alle imprese che gestiscono le reti di trasporto e di distribuzione per interventi che comportano un miglioramento della qualità del servizio. È composta

da una parte applicata alla potenza impegnata (euro/kW/anno) e una parte applicata all'energia consumata (euro/kWh).

ASOS

Dal 1° gennaio 2018 è la componente della Spesa per oneri di sistema destinata a coprire gli oneri generali relativi al sostegno delle energie da fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92. Si applica all'energia consumata (euro/kWh), alla potenza impegnata (euro/kW/anno) e in quota fissa (euro/anno). Viene pagata in maniera differenziata tra imprese a forte consumo di energia elettrica e gli altri clienti. Per le abitazioni, non è applicata la quota potenza e il prezzo applicato all'energia consumata è più basso per i consumi fino a 1.800 kWh/anno; la quota fissa non è applicata alle abitazioni di residenza anagrafica.

ARIM

Dal 1° gennaio 2018 è la componente della spesa per oneri di sistema destinata a: incentivazione della produzione ascrivibile a rifiuti non biodegradabili; messa in sicurezza del nucleare e misure di compensazione territoriale; agevolazioni tariffarie riconosciute per il settore ferroviario; sostegno alla ricerca di sistema; bonus elettrico (quota che ai clienti cui è stato riconosciuto il bonus viene compensata tramite il bonus medesimo); integrazioni delle imprese elettriche minori e promozione dell'efficienza energetica. Si applica all'energia consumata (euro/kWh), alla potenza impegnata (euro/kW/anno) e in quota fissa (euro/anno). Per le abitazioni, non è applicata la quota potenza e il prezzo applicato all'energia consumata è più basso per i consumi fino a 1.800 kWh/anno; la quota fissa non è applicata alle abitazioni di residenza anagrafica.